

R68 - Frangioni 1994, p. 510, n. 715 - busta n. 780/7, 603003

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 13.06.1399 (Genova 18.06.1399)

Al nuomen di Dio, amen. Fatta a d 13 di giugno 1399.

Ogi i' riceuto una vostra lettera fatta a d 5 di ditto la qualle i' intesso, rispondo per questa.

Scrivitti chomo avitti remetuto pi d fa quilli f 140 in Zanobio di Tadeo in Venegia e son per ducati 128 s 16 d 8 li qualli dinari deti fu paga&(ti&) per Giovani di Medici, sta bene e molte con chontento.

Similli ditti che se mando a pagare dinari per quilli da Vignioni che li pagariti.

Crezo di non avere bisogno per questo messe, quando n'aver bisogno saritti avixati.

Si quilli da Vignioni me remeteno altri dinari remetigli a mi qua per che al presente no ne volio pi a Vinegia. Altro per questa no dichio. Idio vi ghuarda.

Chambi per cost 17, per Venegia 25 quisti pexo. Ducati s 39 d 10, fiorini e ginovini s 38 d 10, corone cove schudi s 43.

Cotono cove amane lb 20 in 21, sciame lb 18 in 19. Lanna di San Mateo lb 16, di Arli lb 14 lo centinaio a dinari.

Giovani da Pessciano, saluti da Millano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni, in Gienova. Propio.